

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN
FRANCIVILLA FONTANA

Legge 9.8.1954, n° 640 - Esercizi 1957/58 e 1959/60

Importo del progetto L. 50.000.000.=

RELAZIONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 9.8.1954, n° 640 ha ottenuto dal Superiore Ministero, con nota 26715 del 23 dicembre 1957 per gli esercizi 1957/58 e 1959/60, la somma di L. 350.000.000.= da destinare alla costruzione di case popolari per l'eliminazione di baracche ed abitazioni malsane da destinare a favore dei Comuni della Provincia, con esclusione del Capoluogo.=

In conformità delle disposizioni ministeriali vengono predisposti un programma costruttivo che fu approvato con ministeriale 1269/1667 Div. XVI^a ter del 21/3/1958.=

Sulla base dei progetti tipo già presentati per i scorsi esercizi, e regolarmente approvati dal Superiore Ministero, si è proceduto alla redazione dell'accluso progetto che si sottopone all'approvazione.

Il suolo prescelto, offerto dal Comune con delibera n° del in corso di approvazione è posto in zona salubre a poca distanza dal centro cittadino in un rione di ampliamento fornito di tutti i servizi pubblici necessari, contiguo a quello dove sorgono vari analoghi fabbricati finanziati con altre leggi interessanti l'edilizia popolare.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale; trattasi di terreno di natura argillosa.=

In armonia alle prescrizioni tecniche ministeriali la distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo raggruppati i servizi, con il cesso separato dal bagno e disponendo la cucina attigua al pranzo soggiorno dove, invece, può trovare posto un divano letto; gli appartamenti che hanno tutti doppia esposizione, sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti; è previsto per ogni alloggio, nello scantinato, un locale di sgombero, della superficie media di mq. 5,70.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire

costruzioni solide ed economiche."

Per tutti i materiali è stato seguito il criterio di unificazione (UNI) indicate nelle suddette norme ministeriali, specialmente per quanto riguarda le tubazioni, bussole, scale, impianto igienico-sanitario, impianto elettrico, manufatti lapidei; mentre per gli altri elementi quali infissi esterni, cucine, pavimenti, coperture, sono stati seguiti criteri di unificazione regionali tenendo conto dei materiali di uso corrente in rapporto agli usi e costumi locali ed alle esigenze del clima."

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, con isolamento idrofuogo orizzontale e verticale, muratura in elevate costituita da conci di tufo con zona basamentale in calcare a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perchè mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Guri, comunicano nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.

I pavimenti in mattoni a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo."

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in resine sintetiche collegati alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete di 1^a scelta, regolarmente verniciati.=

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata; tazza per cesso e lavandino, bidet, bucataio, presa diretta per acqua potabile nonché di contatore divisionale per acqua.

E' stata prevista la posa in opera di canne fumarie per il riscaldamento centralizzato.=

L'impianto elettrico comprende un centro luminoso per ogni vano, compreso servizi e disimpegni, e una presa di corrente per ogni camera.=

Sono previste due palazzine di tipo A comprendente ciascuna 16 alloggi di cui n° 8 da 2 vani ed accessori della superficie di mq.54.= e n° 8 da 3 vani ed accessori della superficie di mq.68 con un insieme di 72 vani contabili ed una cubatura di mc. 4.120.= per palazzina.=

In complesso si hanno 32 alloggi per complessivi vani 144 e con una cubatura complessiva di mc.8240.=

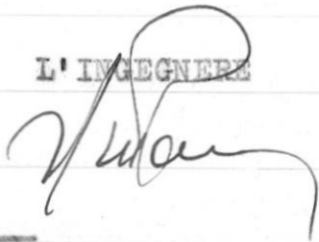
La spesa prevista è di £. 50.000.000.= suddivisa
in £. 47.600.000.= a base d'asta e £. 2.400.000.= a
disposizione dell'Amministrazione comprendente lire
1.900.000.= per spese generali e £. 500.000.= per
allacciamenti acqua, luce e fogna da eseguirsi in
diretta amministrazione con un costo unitario in ci
fra tonda di £. 330.000.= per vano e di £.5.800/mc.=

Fanno parte della presente relazione :

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni;
- 5) Copia delibera;
- 6) Calcoli statici.=

Brindisi, luglio 1958.=

L'INGEGNERE



Visto :

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

